

InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

SANTILLI: “CASSANI E’ UN GRANDE, MA IL CICLISMO DEVE DIVENTARE PIU’ MEDIATICO”

· Thursday, August 27th, 2020

Da grande appassionato di ciclismo, Gianluca Santilli non può che essere strafelice per la vittoria ottenuta ieri dalla nazionale italiana con Giacomo Nizzolo ed Elisa Balsamo ai campionati europei.

“Su Davide direi che tutti abbiamo letto le polemiche che gli sono piovute addosso dopo le critiche di Mario Cipollini. Cassani ha risposto a queste critiche con i fatti. Parliamo di una squadra forse neanche eccelsa se parliamo di singole vittorie, ma lui è riuscito a fare 3 su 3 agli europei. E avrebbe potuto vincere anche di più: sappiamo perché non ha vinto i Giochi Olimpici, e che il mondiale invece è scappato per un nulla. Davide sta facendo parlare i fatti, e gli faccio i complimenti anche perché è bravissimo a fare un mix tra corridori giovani ed esperti, è molto attento a giudicare lo stato di forma del momento dei corridori e quindi non fa sconti a nessuno. Puntare su Nizzolo è stato vincente, così come mettere Trentin, secondo al mondiale, a lavorare per lui. Insomma, spesso gli italiani in passato si facevano la guerra tra di loro, invece adesso la nazionale è una squadra vera e riesce a far paura a corridori molto più blasonati”.



2020 UEC Road European Championships – Women U23 Road Race – Plouay – Plouay 177,5 km – 26/08/2020 – Giacomo Nizzolo (ITA – Italy) – photo Dario Belingheri/BettiniPhoto©2020

Da qui, nella chiacchierata con il presidente dell'osservatorio BikeEconomy, si apre una riflessione sulla poca medianità del ciclismo: “Purtroppo, mancano i personaggi. Nel ciclismo l'unico personaggio forte che abbiamo è Peter Sagan, se togli lui non riesci a trasmettere alla persona appassionata la voglia di fare sport. Abbiamo tutti sciato dopo i trionfi di Alberto Tomba, e per lui tutta l'Italia si bloccava. Adesso già lo sci non è così. Nel ciclismo, è dai tempi della rivalità tra Armstrong e Pantani che non c'è un personaggio, e devo dire la verità, siamo anche bravi ad essere masochisti”.



photo Luca Bettini/BettiniPhoto©2019

Santilli si riferisce alle ultime polemiche dopo l'incidente a Remco Evenepoel, quando sono stati avanzati dei sospetti su Davide Bramati, che gli ha tolto delle cose dalla tasca dopo la caduta a Il Lombardia: “Nel ciclismo c'è sempre la ricerca della cosa oscura. Mi dispiace vedere che si parli così poco dei trionfi azzurri e così tanto di cosa aveva nella tasca Evenepoel. Chi gestisce il ciclismo dovrebbe spaccarsi il cervello per fare sì che diventi uno sport mediatico: già da tempi non sospetti dico che le gare di ciclismo sono troppo lunghe, bisognerebbe inventarsi qualcosa per rendere più mediatico questo sport”.

This entry was posted on Thursday, August 27th, 2020 at 12:21 pm and is filed under [G News](#), [News](#), [STRADA](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

